#### FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ASL\_BO

REGISTRO: Determinazione

NUMERO: 0002872

DATA: 23/12/2020 14:00

OGGETTO: OGGETTO I.E.S.A.: APPROVAZIONE DELLE NUOVE LINEE

GUIDE, DEGLI SCHEMI CONTRATTUALI E DEL MODULO DI PROPOSTA

ATTIVAZIONE INTERVENTO.

#### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Angelo Fioritti

#### ADOTTATO DA:

Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche

#### CLASSIFICAZIONI:

• [01-01-01]

#### **DESTINATARI:**

- · Collegio sindacale: collegio.sindacale@ausl.bologna.it
- Servizio Unico Metropolitano Contabilita' e Finanza (SUMCF)

#### DOCUMENTI:

DETE0002872\_2020\_Allegato2.pdf:

File Firmato digitalmente da Hash

DETE0002872\_2020\_determina\_firmata.pdf Fioritti Angelo 52DDC30B1EFBF53409EC7B5A2DA5BF4

E1580D6F537395E411FE474F2CFF6D1DE
DETE0002872\_2020\_Allegato1.pdf: 61986A9EDF2052763C6AF8E9048F2E216

D4F429DAC98F02F3D32BD5D94D1D8DD

DC3B5EBEB67D8A04018160E8E7A95756

4C484ED434ED05BE3762D06198EAFEB6



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche

#### **DETERMINAZIONE**

OGGETTO: PROGETTO I.E.S.A.: APPROVAZIONE DELLE NUOVE LINEE GUIDE, DEGLI SCHEMI CONTRATTUALI E DEL MODULO DI PROPOSTA ATTIVAZIONE INTERVENTO.

#### IL DIRETTORE

Vista la deliberazione n. 161 del 07/07/2005 di approvazione del Regolamento Organizzativo Aziendale e successive modificazioni ed integrazioni attraverso il quale si è proceduto a declinare la Struttura individuata nell'Atto Aziendale nelle specificità delle diverse articolazioni aziendali, tra cui il Dipartimento Salute Mentale, relativamente all'assetto istituzionale e a quello organizzativo;

Dato atto che dal 01/10/2005 si è costituito il Dipartimento di Salute Mentale;

Preso atto che con deliberazione n. 218 del 06/11/08 ad oggetto: "Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale" è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del DSM – DP a decorrere dal 01/01/2009;

Preso inoltre atto che con deliberazione n. 69 del 30/04/2014 ad oggetto: "Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: Modifiche all'assetto organizzativo del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche" è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del DSM – DP a decorrere dal 30/04/2014:

Vista la deliberazione n. 119 del 27/02/2015 "Provvedimenti in merito al regolamento organizzativo: ricognizione delle strutture organizzative aziendali;

Vista la deliberazione n. 321 del 21/12/2016 "Ridefinizione della struttura organizzazione della Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa (DATER)", la deliberazione n. 95 del 20/03/2017 "Integrazione e parziale rettifica della Deliberazione N 321/2016 relativa alla Ridefinizione della struttura organizzazione della Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa (DATER) e rappresentazione delle conseguenti modifiche alle posizioni organizzative in essa ricomprese e della loro nuova configurazione" e la Deliberazione N 110 del 28/03/2017 "Provvedimenti conseguenti alla Ridefinizione della struttura organizzazione della Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa (DATER) e conferimento di incarichi di coordinamento a seguito di ricollocazione";

Preso inoltre atto della deliberazione n. 245 dell'11/10/2016 ad oggetto: "Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: Soppressione delle Aree Dipartimentali e delle Aree di



Coordinamento dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna e della deliberazione n. 279 del 07/08/2017 ad oggetto "Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: Riorganizzazione dei Dipartimenti Salute Mentale – Dipendenze Patologiche, Medico, Emergenza, Servizi Oncologico, Materno Infantile e Farmaceutico;

Preso atto, inoltre, della deliberazione n. 148 del 19/04/2019 ad oggetto: "Aggiornamento Atto Aziendale";

#### Visto che:

- con deliberazione n. 333 dell'11/09/2019 ad oggetto: "Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: Riorganizzazione del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche" è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del DSM – DP a decorrere dal 16/09/2019;
- con deliberazione n. 138 del 07/05/2020 ad oggetto: "Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: Modifiche all'assetto organizzativo del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche e dell'IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche" è stata approvata una revisione organizzativa e la conseguente modifica del Regolamento Organizzativo Aziendale con decorrenza dal 01/05/2020:

Viste inoltre la Deliberazione n° 287 del 22/08/2017 di conferimento dell'incarico di Direttore del DSM-DP al Dott. Angelo Fioritti e la Deliberazione n° 263 del 06/08/2020 con cui il Direttore Generale ha confermato al Dott. Angelo Fioritti il medesimo incarico;

Vista inoltre la Deliberazione n° 156 del 27/05/2020 "Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: riorganizzazione del Dipartimento Attività Amministrative Territoriali" con cui si è proceduto, a partire dall'01/07/2020, alla soppressione della struttura complessa UO Amministrativa DSM-DP e all'istituzione della struttura complessa "UO Processi Amministrativi Socio-Sanitari";

Vista, infine, la Deliberazione n° 170 del 10/06/2020 con cui il Direttore Generale ha confermato il Dott. Alberto Maurizzi nell'incarico di direzione dell'UO Processi Amministrativi Socio- Sanitari a decorrere dal 01/07/2020 e la Deliberazione n° 207 del 30/06/2020 di riconfermato del Dott. Alberto Maurizzi nell'incarico di Direttore del Dipartimento delle Attività Amministrative Territoriali;

Richiamata, in materia di competenza nell'adozione di atti, la deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Bologna n. 46 del 13/02/2017 "Attribuzione delle deleghe all'adozione di atti amministrativi ai Dirigenti Responsabili di articolazioni organizzative aziendali Dipartimento attività amministrative territoriali (DAAT), Direzione attività socio-sanitarie (DASS), Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche (DSM-DP), Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (IRCCS) e la Deliberazione n. 348 del 02/10/2017 di integrazione;



Considerato che tra i poteri conferiti al Direttore del DSM-DP con la deliberazione sopra richiamata n. 46 del 13/02/2017 e n. 348 del 02/10/2017 di integrazione, rientra anche quello di stipulare convenzioni con Enti e Privati per la fornitura di servizi attinenti la cosiddetta assistenza riabilitativa;

#### Premesso che:

a) con Determinazione n. 34 del 02/04/2009 venne approvato, all'interno del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, il Progetto di Inserimento Eterofamiliare Supportato di Adulti con disturbi psichici, di seguito denominato I.E.S.A., che consiste nell'affidare a famiglie, appositamente formate, pazienti adulti con disturbi psichici, individuati e segnalati dall'equipe referente dei CSM all'equipe I.E.S.A. del DSM-DP che si impegna, in sinergia con l'equipe inviante, a seguire lo svolgimento dell'inserimento e a supportare la famiglia stessa;

b) con Determinazione n. 50 del 30/10/2009 si è dato avvio alla fase operativa delProgetto di Inserimento Eterofamiliare Supportato di Adulti con disturbi psichici denominato "I.E.S.A." con decorrenza 01/11/2009;

Considerato che si è ravvisata l'opportunità di aggiornare il contenuto delle linee guida, degli schemi di contratti e del modulo di proposta di avvio dell'intervento I.E.S.A. con integrazioni e modificazioni al fine di renderlo applicativo a tutte le Articolazioni Organizzative del DSM-DP nonché ad altri servizi e strutture aziendali che prestano attività socio-assistenziale;

Che allo scopo nell'Agosto u.s. è stato costituito un Gruppo di Lavoro misto e trasversale nelle professionalità (Area Medica, Area Psicologia, Area DATeR e Area Amministrativa) composto dai Signori:

- per l'Area Medica dott.ssa Sandra Conti Dirigente Medico Psichiatria UO Csm Sal Lazzaro
- per l'Area DATeR dott.ssa Velia Zulli Collaboratore Professionale Sanitario Senior Infermiere
- per l'Area Psicologia dott.ssa Carolina Conti Psicologa
- per l'Area Amministrativa dott. Alberto Maurizzi Direttore DAAT Dipartimento Attività'
   Amministrative Territoriali; dott.ssa Annunziata Cappucci DAAT Dipartimento Attività'
   Amministrative Territoriali e dott.ssa M. Vittoria Biancarelli -UO Processi Amministrativi Socio-Sanitari

che ha revisionato ed aggiornato le linee guida, gli schemi di contratti e il modulo di proposta di avvio dell'intervento del progetto I.E.S.A.;

Tenuto conto che nella stesura della parte economico/contabile/fiscale delle linee guida e dei contratti ci si è avvalsi anche del parere del Dott. Commercialista – Revisore Legale Enrico Salmi consulente dell'Azienda USL di Bologna;



Precisato, infine, che l'osservanza dei criteri e delle modalità stabilite negli allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituisce condizione necessaria alla legittimità degli atti con i quali vengono eventualmente disposte l'erogazione di prestazioni economiche a carico del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche;

Su proposta e sentito il parere favorevole del Direttore dell'UO Processi Amministrativi Socio- Sanitari;

#### Determina

Per le motivazioni esposte in parte narrativa e date per richiamate:

- 1) di approvare il testo delle linee guida, degli schemi di contratti e del modulo di proposta di avvio dell'intervento allegati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di nominare quali Referenti del Progetto I.E.S.A.:
  - per l'Area Medica la dott.ssa Sandra Conti Dirigente Medico Psichiatria UO Csm San Lazzaro
  - per l'Area DATeR la dott.ssa Velia Zulli Collaboratore Professionale Sanitario Senior Infermiere
- 3) di nominare quale sostituto in caso di impedimento del Direttore del DSM-DP alla sottoscrizione dei contratti I.E.S.A. Part-Time e Full-time la Dott.ssa Angela Tomelli Dirigente Medico Psichiatria Responsabile UO CSM Pianura Ovest;
- 4) di precisare che l'applicazione delle nuove linee guida, degli schemi di contratti e del modulo di proposta di avvio dell'intervento avranno decorrenza dall'01/01/2021;
- 5) di individuare quale Responsabile del procedimento relativamente alla stesura del presente provvedimento la Dott.ssa M. Vittoria Biancarelli, Collaboratore Amministrativo Professionale Esperto e quale Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti della L.241/90 il Dott. Alberto Maurizzi Direttore dell'UO Processi Amministrativi Socio- Sanitari;
- 6) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90: Alberto Maurizzi



Firmato digitalmente da:

Angelo Fioritti



Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche PROGETTO I.E.S.A.

#### **LINEE GUIDA**

# per la regolamentazione dell'Inserimento Etero-familiare Supportato di Adulti con disturbi psichici (I.ES.A.)

del DSM-DP dell'AUSL di Bologna

#### Riferimenti legislativi:

- Documentazione della Conferenza di Helsinki, O.M.S., Ufficio Regionale per l'Europa del 12-15 gennaio 2005;
- Legge 180/78 confluita nella legge 833/78 (art. 33-34-35);
- Progetti Obiettivi Tutela Salute Mentale 1994/1996, D.P.R. 7/04/1994
   1998/2000, D.P.R. 1/11/99 e triennio 2010/2012;
- Piani Sanitari Nazionali 1998/2000, 2003/2005, 2006/2008;
- Il DPCM 12 gennaio 2017, Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- Piani Sanitari Regionali 1981/1983, 1990/1992, 1999/2001, Piano Sociale e Sanitario Regione Emilia Romagna 2008/2010 e 2017/2019;
- Regolamento dipartimentale per l'erogazione dei contributi economici a favore di utenti in carico alle Unità Operative del DSM-DP dell'AUSL di Bologna approvato con determinazione del DSM-DP n° 2082 del 28/11/2013.

#### 1 - DESTINATARI DEL PROGETTO I.E.S.A.

Il Progetto I.E.S.A. è rivolto prevalentemente a persone in carico ai CSM del DSM-DP dell'AUSL di Bologna, per le quali è stato valutato che vivere in un ambiente familiare abbia valenze terapeutico-riabilitative, ovvero per persone che non abbiano ancora acquisito abilità sufficienti a vivere autonomamente. Può essere, inoltre, rivolto a persone inviate da altri servizi e strutture aziendali che prestano attività socio-assistenziale.

## 2 – DEFINIZIONE, SCOPO, TIPOLOGIE E DURATA DELL'INSERIMENTO ETERO-FAMILIARE SUPPORTATO DI ADULTI CON DISTURBI PSICHICI (POI I.E.S.A.)

• 2.1 - Definizione - Per Progetto I.E.S.A. si intende l'inserimento di una persona in cura presso il Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (poi DSM-DP) e/o proveniente da altri servizi e strutture aziendali che prestano attività socio-assistenziale, in una famiglia appositamente selezionata e abilitata. Le parti coinvolte nella realizzazione di questo Progetto sono: l'ospite, la famiglia ospitante/facilitatore e l'AUSL di Bologna.

• **2.2 - Scopo** – il Progetto I.E.S.A. si pone l'obiettivo di offrire alla persona in cura un contesto familiare e relazionale idoneo a promuovere il suo benessere psicofisico. Ha valenze terapeutico-riabilitative (miglioramento della qualità di vita e del quadro clinico) ed etiche (promozione dei valori dell'accoglienza, della tolleranza, dell'integrazione e della solidarietà, riduzione dello stigma).

Questa modalità abitativa, alternativa all'inserimento presso strutture residenziali, è complementare ad altre risposte terapeutiche e riabilitative offerte dal DSM-DP dell'AUSL di Bologna. Il Progetto I.E.S.A. è rivolto principalmente ad utenti in carico ai Centri di Salute Mentale (poi CSM) del DSM-DP e prescinde dalla tipologia di disturbo psichico. E' rivolto anche a persone in cura presso altri servizi e strutture aziendali che prestano attività socio-assistenziale.

- **2.3 Tipologie** Il Progetto I.E.S.A. prevede due tipologie di inserimento:
  - *a Part-time* questa modalità di inserimento può connotarsi come un affiancamento in attività esterne, accoglienza presso il domicilio dell'ospitante, oppure di supporto a casa dell'ospite. L'inserimento part-time permette, inoltre, di rispondere ad esigenze di collocazione temporanea (ad esempio per far fronte a transitorie difficoltà individuali o di convivenza familiare); consente anche un percorso propedeutico ad una successiva convivenza a tempo pieno; può essere organizzato in mezze giornate, giornate intere o *week-end*.

Nell'inserimento part-time l'ospitante è denominato "facilitatore".

Attraverso questa modalità, anche famiglie con impegni lavorativi incompatibili con l'esperienza del full-time, ma ritenute comunque idonee, potranno entrare a far parte della banca dati di cittadini disponibili all'inserimento eterofamiliare.

• **b** - **Full-time** - L'inserimento presso la famiglia ospitante è sulle 24 ore/die e per periodi di tempo differenziati. E' previsto un periodo di prova, in genere della durata di quattro settimane, nel corso del quale viene conservata la possibilità di rientro immediato dell'ospite presso la situazione abitativa precedente, a scopo di garanzia in caso di fallimento dell'inserimento.

Per entrambe le modalità di inserimento e al fine di consentire all'ospitante/facilitatore e all'ospite di conoscersi reciprocamente e di poter verificare la concreta possibilità di avvio del Progetto, è prevista una preliminare conoscenza articolata in almeno 3 (tre) incontri con la presenza dell'operatore I.E.S.A..

- 2.4 Durata L'inserimento etero-familiare (sia in full-time che in part-time) può essere:
  - α A breve termine Il periodo di accoglienza può andare da un giorno fino a due-tre mesi. Può dipendere da una situazione di crisi individuale e/o relazionale che necessita di un allontanamento della persona dall'abituale ambiente di vita (denominato I.E.S.A. di crisi). Questa tipologia di inserimento può prevedere una

presenza intensiva dell'operatore di supporto alla convivenza e deve essere sempre realizzato in sinergica e fattiva collaborazione con l'equipe di riferimento del Servizio inviante. Al fine di alleviare l'impegno di alcune convivenze sia all'interno del nucleo di origine o di un Progetto I.E.S.A. già avviato, può rendersi necessario un periodo di inserimento temporaneo in una nuova famiglia ospitante (denominato I.E.S.A. di sollievo).

- **b A Medio Termine**: Il periodo di accoglienza va da alcuni mesi ad alcuni anni. Sono inserimenti indirizzati ad una fascia di utenza per la quale è prevedibile la progettazione e l'attuazione di un percorso riabilitativo; l'obiettivo è che l'individuo, nell'arco di circa due anni, salvo eccezioni, raggiunga un livello di autonomia che gli consenta di vivere in situazioni abitative meno protette. Anche per questo tipo di inserimento è determinante la stretta collaborazione con l'equipe di riferimento inviante, per gli aspetti terapeutico-riabilitativi.
- c A Lungo termine: Il periodo di accoglienza è preventivamente pensato per una durata superiore ai due anni. E' tendenzialmente rivolto a persone le cui disabilità psicofisiche o i bisogni di supporto/sostegno, non permettono di ipotizzare un percorso riabilitativo che consenta loro di vivere in un luogo meno protetto. E' in genere rivolto a persone spesso orfane di legami parentali ed è finalizzato ad offrire all'ospite la possibilità di vivere in un ambiente familiare tranquillo ed adeguatamente protetto.

#### 3 - SOGGETTI COINVOLTI

L'Equipe referente del CSM o delle altre articolazioni aziendali coinvolte, individuano il paziente e lo segnalano all'Equipe I.E.S.A mediante la trasmissione della "Scheda di invio progetto I.E.S.A.". L'equipe I.E.S.A. provvederà, in sinergia con l'équipe inviante, a valutare la realizzabilità dell'inserimento etero-familiare.

L'attuazione dell'inserimento etero-familiare avviene esclusivamente con l'appoggio del Servizio inviante che, nel caso di problemi o fallimento dell'esperienza, dovrà essere in grado di garantire al paziente idonea assistenza e soluzioni alternative.

Ogni famiglia può accogliere un solo ospite seguito dal Progetto I.E.S.A.. Eccezionalmente, qualora vi siano idonee risorse e l'Equipe I.E.S.A. lo ritenga appropriato, conforme ad un particolare progetto terapeutico e sostenibile, la famiglia potrà accogliere fino ad un massimo di 2 (due) persone ospiti.

Tra l'AUSL di Bologna, la famiglia ospitante/facilitatore e l'ospite, viene stipulato un contratto (vedi schemi allegati n. 1 e 2) che regola il rapporto di convivenza, compreso il periodo di prova, nel quale vengono specificati gli oneri, i diritti e doveri delle parti.

La famiglia per essere dichiarata idonea al ruolo di "famiglia ospitante/facilitatore" deve aver superato il percorso di conoscenza e selezione predisposto ed essere disponibile a partecipare agli appositi incontri formativi, informativi ed esperienziali, propedeutici all'ospitalità ed organizzati dall'Equipe I.E.S.A. del DSM-DP dell'AUSL di Bologna.

Può candidarsi ad essere famiglia ospitante/facilitatore anche quella in cui un suo componente sia in cura presso un CSM.

Non può candidarsi a famiglia ospitante/facilitatore quella in cui un componente sia un operatore del DSM-DP o suo familiare stretto o convivente; nel caso in cui la domanda provenga da un dipendente dell'AUSL di Bologna non appartenente al DSM-DP, l'eventuale condizione di conflitto di interessi dovrà essere valutata dal Responsabile del Servizio cui il dipendente è assegnato, nel rispetto delle disposizioni e modalità previsto dal codice di comportamento aziendale.

#### 4 – MODELLO ORGANIZZATIVO/OPERATIVO

- **4.1** E' previsto un modello organizzativo con operatori dedicati che provengono e operano anche in diverse UU.OO. del DSM-DP, che dovranno operare in modo integrato tra loro e in stretta collaborazione con le Equipe invianti dei CSM o degli altri servizi e strutture aziendali.
- 4.2 Sono previste le figure di due Referenti del Progetto I.E.S.A.:
  - uno individuato nell'ambito della Dirigenza, nominato dal Direttore del DSM-DP;
  - uno individuato nell'ambito della Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa, nominato dal Direttore DATER.

#### I due Referenti:

- hanno funzioni di raccordo con la Direzione del DSM-DP e le UU.OO.
   Dipartimentali;
- hanno funzioni strategico-istituzionali (es.: la promozione del Progetto all'interno e all'esterno del DSM-DP e le pubbliche relazioni);
- svolgono attività a supporto dell'operatività (come il coordinamento dell'attività scientifica e degli incontri formativi, informativi ed esperienziali rivolti alle famiglie ospitanti);
- organizzano i percorsi formativi per gli operatori I.E.S.A.;
- raccolgono e monitorano i dati di attività e degli esiti;
- intraprendono fattive collaborazioni a sostegno degli interventi di supporto alle convivenze attivate;
- redigono i reports annuali sull'attività globale del Progetto I.E.S.A., per la Direzione Dipartimentale, dopo averli discussi e condivisi con l'Equipe.
- **4.3** Gli operatori dell'Equipe I.E.S.A. possono appartenere a diverse qualifiche professionali Infermieri, Educatori Professionali, Assistenti Sociali, Psicologi, Medici Psichiatri -. E' indispensabile una loro specifica formazione e che gli stessi operino ispirandosi a criteri di integrazione multi-professionale, sia con le diverse UU.OO. dell'AUSL di Bologna sia con il contesto sociale.
  - IL Direttore del DSM-DP formalizza con apposita nota, indirizzata ai singoli professionisti interessati, la composizione dell'Equipe I.E.S.A.. Ogni eventuale integrazione dell'Equipe avviene su proposta dei Referenti del Progetto I.E.S.A. al Direttore DSM-DP, previa condivisione con i Referenti Dipartimentali DATER.
- **4.4** In linea con i protocolli e in base ad esperienze consolidate sul territorio nazionale, si prevede un impegno orario complessivo degli operatori I.E.S.A. così articolato:

- per i due Referenti almeno di 6/8 ore settimanali ciascuno;
- per gli operatori dedicati il corrispondente di 1 operatore a tempo pieno ogni 10 convivenze attive. Questo rapporto operatori/carico di lavoro va inteso come il livello minimo indispensabile a svolgere le diverse e molteplici funzioni del Progetto I.E.S.A..

#### 5 - FUNZIONI DELL' EQUIPE I.E.S.A.:

- **5.1** promuovere la cultura dello I.E.S.A. e pubblicizzare il Progetto nei confronti della popolazione per il reperimento famiglie;
- **5.2** incrementare la cultura dello I.E.S.A. presso gli operatori del DSM-DP e degli altri servizi e strutture aziendali, per l'invio dei candidati ospiti;
- 5.3 mantenere contatti e confronti periodici con le altre realtà I.E.S.A. Nazionali;
- **5.4** selezionare le famiglie che si candidano ad ospitare e i candidati ospiti, proposti dai CSM e/o da altri servizi e strutture aziendali, attraverso un percorso strutturato, al fine di creare una banca dati per ospiti e ospitanti/facilitatori;
- **5.5** abilitare le famiglie attraverso la partecipazione ad incontri formativi-informativi propedeutici all'ospitalità;
- 5.6 gestire la banca dati per individuare gli abbinamenti famiglia/ospite;
- **5.7** formulare il progetto terapeutico-riabilitativo in accordo e con la partecipazione del candidato ospite e dell'Equipe inviante;
- **5.8** collaborare con l'Assistente Sociale del Servizio inviante, anche per l'eventuale individuazione della quota di partecipazione alla spesa da parte del paziente;
- **5.9** promuovere un graduale percorso di conoscenza reciproca tra la famiglia disponibile ad accogliere e il candidato ospite;
- **5.10** definire i contenuti per stipulare il contratto tra le parti (ospite, famiglia ospitante/facilitatore, AUSL di Bologna);
- **5.11** monitorare l'andamento del periodo di prova della convivenza;
- **5.12** supportare la convivenza, attraverso visite domiciliari e colloqui con l'ospite e la famiglia ospitante/facilitatore;
- 5.13 garantire il supporto telefonico sulle 24 ore, tramite cellulare di servizio;
- **5.14** garantire un costante raccordo con l'Equipe inviante sia nella fase di selezione del candidato ospite sia per gli aggiornamenti e le verifiche dell'inserimento eterofamiliare.

#### 6 - ATTIVAZIONE DEL SINGOLO PROGETTO I.E.S.A.

• **6.1** – Il progetto è proposto dall'Equipe referente del paziente del CSM o degli altri servizi e strutture aziendali, all'Equipe I.E.S.A., mediante la compilazione e la trasmissione della "Scheda d'invio Progetto I.E.S.A.", contenuta nella Procedura Dipartimentale "Integrazione metodologica CSM-Progetto I.E.S.A.", del DSM-DP. La Scheda è inoltrata completa e sottoscritta da tutte le professionalità componenti l'Equipe Multidisciplinare referente del caso.

- 6.2 L'Equipe I.E.S.A. sulla base delle indicazioni contenute nella proposta, in accordo con l'ospite e la famiglia ospitante e, se opportuno e/o possibile, con la famiglia biologica, elabora un'ipotesi terapeutico-riabilitativa. L'Equipe inviante resta il riferimento clinico del paziente. L'Equipe I.E.S.A. garantisce continuativamente supporto e consulenza all'ospite ed alla famiglia che accoglie, mantenendo l'integrazione con l'Equipe inviante sia nella fase di definizione del progetto sia nelle valutazioni periodiche.
- 6.3 L'inserimento è avviato una volta espletate operativamente tutte le fasi indicate nella summenzionata Procedura Dipartimentale. L'attivazione del Progetto è subordinata alla stipula del contratto tra l'AUSL di Bologna, l'ospite, il firmatario della famiglia ospitante/facilitatore e l'operatore I.E.S.A. e, se presente, anche il tutore o curatore o amministratore di sostegno del paziente.

#### 7 - RELAZIONE SULL'ATTIVITA' ANNUALE

I Referenti, insieme all'Equipe I.E.S.A., redigono, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione quali-quantitativa sull'attività svolta nell'anno precedente e sui risultati terapeutico-riabilitativi raggiunti dal Progetto I.E.S.A. e la inviano alla Direzione Dipartimentale.

Alla fine di ogni anno, viene presentata alla Direzione Dipartimentale la pianificazione per l'attività complessiva prevista per l'anno successivo.

#### 8 – REGOLAMENTAZIONE DELL'ONERE ECONOMICO DELL'INSERIMENTO ETERO-FAMILIARE

- 8.1 Personale e costi indiretti I costi relativi alle attività organizzative e supportive svolte dal personale dipendente dell'AUSL di Bologna nei confronti delle famiglie ospitanti/facilitatore e degli ospiti sono a carico della AUSL di Bologna.
- 8.2 Onere economico dell'inserimento etero-familiare L'inserimento etero-familiare è supportato da una contribuzione che è a carico dell'ospite. L'importo da corrispondere alla famiglia ospitante/facilitatore è così determinato:
  - in caso di inserimento full-time l'onere mensile a carico dell'ospite è fissato in € 1.100,00.
  - in caso di inserimento part-time l'onere economico mensile è cosi calcolato:
    - dai 23,00 ai 46,00 € per un impegno di mezza giornata (in ragione degli impegni/attività svolti insieme);
    - 46,00 € per le giornate intere;
    - 11,50 € per ogni eventuale pernottamento.

Nel caso di inserimento part-time l'importo da corrispondere al facilitatore sarà calcolato mensilmente dal Referente I.E.S.A. sulla base del resoconto delle attività svolte che il facilitatore invierà entro l'ultimo giorno del mese di riferimento all'alias operatori.iesa.@ausl.bologna.it.

La quota di partecipazione economica dell'ospite dovuta per il Progetto I.E.S.A. attivato, verrà definita in accordo tra l'ospite, l'Assistente Sociale del Servizio inviante e gli Operatori I.E.S.A. Referenti.

L'ospite deve comunque poter disporre per sé almeno di una somma minima, parificabile all'assegno mensile di Invalidità Civile, per fare fronte alle proprie piccole spese quotidiane.

- 8.3 Contribuzione a carico dell'AUSL Qualora, a seguito di istruttoria sulla situazione economica dell'ospite, svolta dall'Assistente Sociale appartenente all'Equipe di riferimento inviante, in sinergia con gli operatori dell'Equipe I.E.S.A., si riscontri l'impossibilità del medesimo di disporre delle cifre mensili necessarie alla realizzazione del Progetto, al fine di garantire comunque la realizzazione della convivenza I.E.S.A., l'AUSL provvederà all'erogazione di un contributo economico a favore dell'ospite. Il contributo economico dell'AUSL rientra, insieme ad altri strumenti, in un programma individuale di cura e riabilitazione considerato che la sua erogazione assume rilievo terapeutico-riabilitativo. Il contributo economico dell'AUSL viene erogato direttamente all'utente-ospite; solo in casi eccezionali, in fase di predisposizione dell'istruttoria e in accordo tra l'Equipe curante, gli Operatori I.E.S.A. e l'ospitante/facilitatore, si può ritenere opportuno che l'ospitante/facilitatore possa essere delegato dall'ospite direttamente all'incasso. Il contributo sarà erogato dall'AUSL nel rispetto della Procedura Aziendale "Gestione dell'Erogazione Assegni, Sussidi, Contributi e Rimborsi".
- 8.4 Qualora intervenga la possibilità di inserimento nel Progetto I.E.S.A. di un cittadino non residente nel territorio dell'AUSL di Bologna, il Servizio proponente invierà preventivamente un apposito modulo, con il quale la Direzione dell'Articolazione Organizzativa di appartenenza dell'utente da inserire, autorizzerà l'inserimento e si impegnerà a sostenere i costi derivanti e pertanto a liquidare la/le fatture che il Servizio Amministrativo del DSM-DP dell'AUSL di Bologna provvederà ad emettere nei confronti dell'Azienda USL di residenza dell'utente.
- 8.5 Vacanze e periodi d'assenza della famiglia ospitante La famiglia ha diritto di non trascorrere le vacanze con l'ospite. Negli inserimenti full-time la famiglia ospitante deve dare comunicazione all'Equipe I.E.S.A. del periodo di vacanza, almeno 40 (quaranta) giorni prima dell'inizio dello stesso, per consentire all'Equipe referente inviante di provvedere, in sinergia con l'Equipe del Progetto I.E.S.A., la predisposizione di interventi sostitutivi/integrativi. Nell'inserimento Part-Time il periodo di preavviso è di 20 (venti) giorni. Nel caso in cui si debba procedere, nel Full-Time, ad una diversa collocazione abitativa dell'ospite, sarà sospesa l'erogazione della contribuzione economica per il periodo relativo alla vacanza. La contribuzione economica alla famiglia ospitante rimarrà invece invariata nel caso in cui venga concordato che l'ospite rimanga presso il domicilio della stessa anche durante l'assenza per vacanza o altri motivi.
- 8.6 Distacchi transitori dalla famiglia ospitante Per distacchi transitori dell'ospite dalla famiglia (fine settimana, festività, visite ai parenti) non è prevista alcuna diminuzione del contributo, salvo eccezioni. La famiglia ospitante deve

comunque provvedere al mantenimento dell'ospite nei periodi di distacco transitorio.

• 8.7 - Ricoveri in reparti ospedalieri o assimilati — L'onere economico a carico dell'ospite non subisce riduzioni anche in caso di ricovero. Premessa indispensabile per la continuazione dell'erogazione del contributo dopo un mese di ricovero, è che la famiglia continui a garantire un'adeguata assistenza al ricoverato, monitorata dall'Operatore I.E.S.A. e che venga previsto un rientro dell'ospite nella famiglia ospitante.

In caso di ricovero superiore a due mesi, fermo restando le suindicate valutazioni, può essere praticata una riduzione del contributo, fino ad un massimo del 50%. In ogni caso le eventuali riduzioni sono disposte in seguito ad una precisa e documentata valutazione prodotta dall'Equipe I.E.S.A., comprendente anche il parere dell'ospite al riguardo.

## • 8.8 - Modalità di richiesta, inizio e termine erogazione del contributo terapeutico -

- **8.8 a Modalità di richiesta –** Come previsto al punto 8.3, l'Assistente Sociale del Servizio di riferimento verifica, previa istruttoria, se il reddito personale dell'ospite consenta allo stesso di disporre mensilmente delle somme necessarie per l'erogazione del contributo alla famiglia ospitante/facilitatore. Qualora venga accertata l'impossibilità economica dell'ospite, l'Assistente Sociale provvederà, entro la data di firma del contratto, salvo eccezioni, ad attivare le procedure previste per l'erogazione del contributo economico mensile, secondo quanto stabilito dal "Regolamento dipartimentale per l'erogazione dei contributi economici a favore di utenti in carico alle Unità Operative del DSM-DP della AUSL di Bologna", approvato con determinazione del DSM-DP n° 2082 del 28/11/2013.
- **8.8 b Inizio erogazione** Il contributo economico dell'AUSL viene corrisposto all'ospite dal primo giorno di inserimento nella famiglia e previa sottoscrizione del relativo contratto.

La prima mensilità del "contributo economico" viene erogata dall'AUSL di Bologna dalla fine del mese successivo l'inizio dell'inserimento eterofamiliare.

- **8.8 c Termine erogazione** L'erogazione del contributo economico dell'AUSL cessa dal giorno in cui si interrompe la convivenza. La convivenza termina qualora:
  - l'ospite raggiunga un livello di autonomia tale da non rendere più necessaria questa forma di convivenza supportata;
  - vi sia la disdetta da parte dell'ospitante/facilitatore;
  - vi sia la richiesta di interruzione del progetto da parte dell'ospite;
  - l'Equipe I.E.S.A. valuti la necessità di sospendere l'inserimento eterofamiliare.

- **8.8 d** Nell'inserimento Full-Time, nell'ipotesi in cui l'inizio o la fine del progetto non coincida con l'inizio del mese, verrà corrisposto per ogni giorno di convivenza dell'ospite un contributo pari ad un importo calcolato nel seguente modo: importo complessivo annuo (1.100 € x 12 mesi) diviso per 365 gg e moltiplicato per i gg di effettivo inserimento.
- **8.8 e** L'Equipe I.E.S.A. dovrà inviare mensilmente alla UO Amministrativa di riferimento, entro il quinto giorno del mese successivo a quello di competenza, l'elenco nominativo degli ospiti ed indicare l'importo mensile da erogare.
- 8.9 Prestazioni supplementari Al momento dell'avvio del percorso che porta all'inserimento etero-familiare e per tutta la sua durata, l'Azienda USL di Bologna risponde verso terzi in relazione ad eventuali danni da responsabilità civile derivanti dall'attività e/o condotta dei propri dipendenti e degli utenti inseriti per i quali debba rispondere, ai sensi e per gli effetti di cui al "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle Aziende Sanitarie", avviato con L.R. n. 13/2012 e reso operativo con Delibera di Giunta Regionale n. 1350/2012 e successive modifiche ed integrazioni. L'ospitante/facilitatore risponde pienamente per danni a lui imputabili, a persone e/o cose dell'ospite, per tutta la durata della convivenza I.E.S.A., come formalizzato nel contratto Part-Time e Full-Time.

Per le eventuali segnalazioni di danni è indispensabile che l'ospite o l'ospitante ne diano tempestiva comunicazione agli operatori I.E.S.A., che daranno indicazioni sul prosieguo.

#### 9 - OSPITI CON TUTELA, CURATELA O AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO

Nell'ipotesi in cui l'ospite appartenga alle categorie dei soggetti interdetti o inabilitati, il tutore o il curatore subentrerà negli ambiti di sua competenza. Detta previsione si estende anche alla figura dell'amministratore di sostegno.

#### 10 - PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

L'Azienda USL di Bologna, in particolare tutti gli operatori coinvolti nell'esecuzione del Progetto I.E.S.A. tratteranno i dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 679/2016 contente il Regolamento UE sulla Protezione dei Dati Personali e della policy aziendale al riguardo.

Il facilitatore/famiglia ospitante si impegna a rispettare e garantire il carattere riservato delle informazioni relative all'ospite, e riguardanti gli ambiti anamnestico, clinico e privato, fornite dallo stesso alla famiglia ospitante/facilitatore, nel rispetto della privacy.



Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche PROGETTO I.E.S.A.

**Istituto delle Scienze Neurologiche**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

OSPITE	
OSPITANTE	
Durata contratto:	
dal	_al

## Progetto di

Inserimento Etero-familiare Supportato di Adulti con disturbi psichici (I.E.S.A.) del DSM-DP AUSL di Bologna

### Contratto I.E.S.A. Part-Time

#### Premesso che:

- l'inserimento etero-familiare Supportato di Adulti (I.E.S.A.) con disturbi psichici rappresenta un'interessante possibilità risocializzante-riabilitativa-abitativa alternativa all'ospitalità istituzionale e complementare ad altri servizi territoriali;
- attraverso questa modalità il paziente/ospite viene accolto da un singolo o da un nucleo familiare denominato facilitatore;
- il Progetto terapeutico-riabilitativo può svilupparsi attraverso la convivenza Part-Time ovvero l'accompagnamento dell'ospite da parte dell'ospitante, in ore e giornate stabilite, nell'espletamento di varie attività, al fine di supportarlo nella gestione degli aspetti più complessi della vita quotidiana ovvero di sostegno a casa dell'ospite;
- l'obiettivo del Progetto I.E.S.A. è quello di sostenere l'ospite con lo scopo di permettergli di condurre una vita autonoma e responsabile nel limite delle proprie possibilità e a tal fine il facilitatore e l'ospite vengono supportati dal personale di un'Equipe multi-professionale del DSM-DP dell'AUSL di Bologna.

#### **TRA**

☐ L'AUSL di Bologna, con sede legale in Via Castiglione, n. 29, 40124 Bologna, rappresentata in questo atto dal Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) Dott. Angelo Fioritti, domiciliato per la carica in Viale Pepoli n. 5 a Bologna, che agisce in virtù delle deleghe conferite con Deliberazione n. 46 del 13/02/2017

E  La/il Signora/e (in seguito Ospite), nata/o il, C.I. n rilasciata dal Comune di  E  La/il Signora/e nata/o il a residente in via n (in seguito Facilitator n rilasciata dal Comune di, C.F  E (eventuale Tutore, Curatore, Amministratore di Sostegno)  La/il Signora/e nata/o il a residente in via n (in seguito Tutore, Curatore, Amministratore di Sostegno), C.I. n rilasciata dal Comune di  Si conviene quanto segue  ST. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO resente contratto ha per oggetto lo svolgimento delle attività di supporto e facilitazione social oggettualità riabilitativa condivisa tra le parti. al fine la/il Sig si impegna a svolgere la funzione di facilitazione di facilitazione gettualità riabilitativa condivisa tra le parti.	a carica in artimento gnato con
E  La/il Signora/e	
La/il Signora/e	
residente in	
E (eventuale Tutore, Curatore, Amministratore di Sostegno)  La/il Signora/e	
E (eventuale Tutore, Curatore, Amministratore di Sostegno)  La/il Signora/e	itore), C.I.
residente in	
Amministratore di Sostegno), C.I. n rilasciata dal Comune di  si conviene quanto segue  T. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO  esente contratto ha per oggetto lo svolgimento delle attività di supporto e facilitazione social gettualità riabilitativa condivisa tra le parti.	,
T. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO esente contratto ha per oggetto lo svolgimento delle attività di supporto e facilitazione social gettualità riabilitativa condivisa tra le parti.	
resente contratto ha per oggetto lo svolgimento delle attività di supporto e facilitazione social gettualità riabilitativa condivisa tra le parti.	Curatore o
	Curatore o
ıl fine la/il Sigsi impegna a svolgere la funzione di fac	Curatore o
Sig	Curatore o C.F.

Nel caso specifico, in esecuzione del presente contratto il supporto etero-familiare si articola in:

affiancamento in attività esterna	
accoglienza presso il domicilio dell'ospitante	
sostegno a casa dell'ospite	

#### ART: 2 – PERIODO DI PROVA

Al fine di consentire alla famiglia del facilitatore e all'ospite di conoscersi reciprocamente e di definire la concreta possibilità di avvio del Progetto, è previsto una preliminare conoscenza articolate in almeno n. 3 (tre) incontri, dei quali almeno n. 1 (uno) in compresenza dell'operatore I.E.S.A.

Il presente contratto prevede lo svolgimento di un periodo di prova di mesi n. 1 (uno) durante il quale le parti possono decidere di interrompere l'esperienza senza preavviso, ma previo incontro ed esplicitazione delle ragioni della rinuncia con l'Operatore Referente I.E.S.A.

Il supporto offerto dall'Equipe preposta è previsto fin dal primo giorno di conoscenza; la copertura assicurativa e l'onere economico per le attività svolte durante il periodo di prova, sono dovuti dalla data di firma del presente contratto.

ΑI	RT. 3 - DU	RA	TA E ATTUA	ZIO	NE									
П	supporto	et	tero-familiare	di	cui	all'ART	. 1,	ha	inizio il				e cessa	il
			e sar	à svo	lto co	n le segu	uenti n	noda	ılità:					
•	numero incontri	di	giornata/e	ed	orari	nelle	quali	si	svolgerà	l'accoglienza	0	si	svolgeranno	gli

Trascorso il periodo di prova di cui all'ART. 2, il facilitatore potrà disdire il contratto comunicandolo agli operatori I.E.S.A. con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni.

L'ospite può, in qualsiasi momento, in presenza di valide ragioni e previo accordo e valutazione con l'operatore Referente del Progetto I.E.S.A., chiedere l'interruzione del programma e l'interruzione del contratto, in previsione di un suo trasferimento presso altra e più idonea famiglia o di altra ipotesi progettuale.

L'Equipe I.E.S.A. in accordo con l'Equipe inviante può in qualsiasi momento per ragioni dovute al contesto terapeutico, individuare un'altra soluzione a supporto del paziente/ospite.

#### ART. 4 – SUPPORTO ETERO-FAMILIARE E SUE MODALITA'

Nell'ambito del Progetto I.E.S.A., e nel rispetto delle modalità di svolgimento previste dal presente contratto, il facilitatore provvede all'ospitalità, al vitto (quando previsto) e ad incoraggiare le relazioni sociali dell'ospite, così come ad altre necessità conformi alle circostanze e al progetto personalizzato.

Al facilitatore è richiesto un atteggiamento di assoluta discrezione nei confronti della vita privata dell'ospite.

Nel caso in cui venga prevista una parziale ospitalità, all'ospite deve essere garantita una sistemazione decorosa, previa valutazione degli operatori I.E.S.A.. L'ospite deve poter partecipare alle attività previste dal progetto e si impegna ad avere un atteggiamento collaborativo e rispettoso delle abitudini familiari del facilitatore.

Il facilitatore, ove necessario, sostiene ed incentiva l'ospite nella cura personale e garantisce l'osservanza delle attività previste dal progetto terapeutico-riabilitativo.

Nessun contributo in denaro o oggetto personale può essere richiesto dal facilitatore, o da altri conviventi, all'ospite senza consultare preventivamente gli operatori del Progetto I.E.S.A..

Il facilitatore e l'ospite devono reciprocamente rispettare le idee politiche e religiose di ognuno.

In caso di malessere, malattia o infortunio dell'ospite, il facilitatore si impegna ad attivare le cure del caso, in particolare ricorrere tempestivamente al Medico di Medicina Generale o al Pronto Soccorso e alla successiva, ma altrettanto sollecita, segnalazione all'operatore referente del Progetto I.E.S.A. E, ove necessario, richiederne l'intervento.

Il facilitatore supporta l'ospite all'intento di rispettare gli appuntamenti con i medici e con i servizi e nell'autoassunzione dell'eventuale terapia farmacologica.

L'ospite si impegna a presentarsi regolarmente agli appuntamenti con i propri curanti per le visite periodiche, così come con gli operatori I.E.S.A..

Con riferimento ai periodi di vacanze/assenze, il facilitatore è tenuto a dare comunicazione all'equipe I.E.S.A. almeno 20 giorni prima della data fissata per la partenza, specificando la data del rientro ai fini della prosecuzione del progetto.

Il facilitatore ha l'obbligo di tenere costantemente informati gli operatori del Progetto I.E.S.A. su eventuali problemi, variazioni di percorso o cambiamenti significativi all'interno della famiglia e deve consentire ad essi visite domiciliari con qualsiasi frequenza. Il facilitatore si impegna, inoltre, a partecipare ai periodici incontri decisi dagli operatori del Progetto I.E.S.A..

Qualora il facilitatore dovesse prevedere di dare ospitalità ad altre persone, dovrà darne preventiva comunicazione agli operatori referenti del Progetto I.E.S.A..

#### ART. 5 – ONERI ECONOMICI

L'ospite si impegna a corrispondere al facilitatore una somma di denaro al fine di contribuire all'impegno profuso per l'attività di inserimento. La contribuzione economica sarà così determinata:

- dai 23,00 a 46,00 € per impegni di mezze giornate
- 46,00 € per le giornate intere
- 11,50 € per ogni eventuali pernottamenti:

L'importo da corrispondere al facilitatore sarà calcolato mensilmente dal Referente I.E.S.A. sulla base del resoconto delle attività svolte che il facilitatore invierà all'alias <u>operatori.iesa.@ausl.bologna.it</u> entro l'ultimo giorno del mese di riferimento.

La prima mensilità dell'inserimento è erogata dall'ospite al facilitatore alla fine del mese successivo l'inizio dell'inserimento etero-familiare.

Il facilitatore deve rilasciare debita quietanza.

A seguito dell'analisi sulla situazione economica dell'ospite effettuata dall'assistente sociale appartenente all'equipe di riferimento inviante e in sinergia con gli operatori dell'equipe I.E.S.A., l'AUSL di Bologna riconosce ed eroga:

☐ un contributo mensile pari a € che sarà erogato a favore dell'ospite;
☐ un contributo mensile pari a € che sarà erogato a favore del Facilitatore laddove opportunamente concordato tra Equipe curante, Operatori I.E.S.A. e Facilitatore.
Le parti concordano che il contributo sia versato:
☐ tramite pronto cassa
☐ mediante bonifico (indicare a quale dei 2 casi appartiene il caso del presente contratto)

Restano in carico al facilitatore gli eventuali adempimenti fiscali conseguenti all'erogazione dei contributi economici come sopra descritti.

Qualora nel corso di vigenza del presente contratto dovessero mutare le condizioni economiche dell'ospite si procederà ad integrare il presente atto con un'appendice sottoscritta tra le parti che andrà a riparametrare la contribuzione economica tra ospite e AUSL di Bologna.

### ART. 6 - RESPONSABILITA'

L'AUSL dichiara che gli ospiti ed i facilitatori vengono scrupolosamente scelti ed abbinati dagli operatori dell'Equipe I.E.S.A. del DSM-DP in considerazione delle reciproche caratteristiche e peculiarità (storia personale, cultura, desideri, bisogni). Sia l'ospite sia il facilitatore in qualsiasi momento possono esprimere tuttavia dubbi sull'adeguatezza di tale abbinamento.

Per qualsiasi altra evenienza, il facilitatore deve rivolgersi all'operatore I.E.S.A. responsabile dell'inserimento o ad un suo sostituto reperibile.

Per danni causati dall'ospite alla famiglia o a terzi, questi risponde in misura delle leggi che regolano il fatto specifico. Ai sensi e per gli effetti di cui al "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle Aziende sanitarie", avviato con L.R. n. 13/2012 e reso operativo con Delibera di Giunta regionale n. 1350/2012 e successive modificazioni e integrazioni,

l'Azienda USL di Bologna risponde verso terzi in relazione ad eventuali danni da responsabilità civile derivante dall'attività e/o condotta dei propri dipendenti e delle persone (ergo gli utenti OSPITE) per le quali debba rispondere nell'ambito di quanto previsto nel presente contratto.

Il facilitatore risponde pienamente per danni, a lui imputabili, a persone e/o cose dell'ospite per tutta la durata del contratto; si impegna inoltre ad informare l'operatore del Progetto I.E.S.A. per ogni danno causato dall'ospite o da questi subito.

#### **ART.7 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Il facilitatore si impegna a rispettare e garantire il carattere riservato delle informazioni relative all'ospite (riguardanti gli ambiti anamnestico, clinico e privato), fornite dallo stesso e acquisite nel corso dell'inserimento, nel rispetto del diritto alla privacy del medesimo.

Luogo e data							
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SALUTE  MENTALE E DIPENDENZE PATOLOGICHE  AUSL DI BOLOGNA  Dott							
OSPITE  Nome e Cognome (stampatello)	Firma						
FACILITATORE  Nome e Cognome (stampatello)	Firma						
Firma dell'eventuale  Tutore:							
	Firma						
Curatore:  Nome e Cognome(stampatello) )  Amministratore di Sostegno:	Firma						
_	Firma						
Operatore I.E.S.A.  Nome e Cognome (stampatello)	Firma						
	Firmo						



Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche PROGETTO I.E.S.A.

**Istituto delle Scienze Neurologiche** Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

OSPITE
OSPITANTE
Durata contratto:
dal al

#### Progetto di

Inserimento Eterofamiliare Supportato di Adulti con disturbi psichici (I.E.S.A.) del DSM-DP AUSL di Bologna

## Contratto I.E.S.A. Full-Time

#### Premesso che:

- l'Inserimento Eterofamiliare Supportato di Adulti (I.E.S.A.) con disturbi psichici rappresenta una interessante possibilità abitativa alternativa all'ospitalità istituzionale e complementare ad altri servizi territoriali;
- attraverso questa modalità una persona (ospite) viene accolta all'interno di una famiglia (famiglia ospitante);
- l'obiettivo è di sostenere in questo modo l'ospite con lo scopo di permettergli la conduzione di una vita autonoma e responsabile nel limite delle sue possibilità. Per raggiungere questo, sia la famiglia, sia l'ospite vengono supportati dal personale di una Equipe multi-professionale del DSM-DP dell'AUSL di Bologna;

#### **TRA**

☐ L'AUSL di Bologna, con sede legale in Via Castiglione, n. 29, 40124 Bologna, rappresentata in questo atto dal Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) Dott. Angelo Fioritti, domiciliato per la carica in Viale Pepoli n. 5 a Bologna, che agisce in virtù delle deleghe conferite con Deliberazione n. 46 del 13/02/2017

in questo Viale Pep di Salute	Bologna, con sede legale in Via Castiglione, n. 29, 40124 Bologna, rappresentata atto dal Dott./Dott.ssa
	E
	(in seguito Ospite), nata/o il a a, C.I. n, C.F.
	E
	nata/o il a,
	via n(in seguito Ospitante), C.Irilasciata dal Comune di, C.F
E (	eventuale Tutore, Curatore, Amministratore di Sostegno)
La/il Signora/e <sub>_</sub>	nata/o il a,
residente in	via n(in seguito Tutore, Curatore o
Amministratore	di Sostegno), C.I. n rilasciata dal Comune di, C.F.

## Si conviene quanto segue

#### ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il supporto etero-familiare in full-time si realizza nell'impegno della famiglia ospitante ad accogliere presso il proprio domicilio il paziente in seguito ospite.

La famiglia sostiene l'ospite nel suo inserimento e lo affianca, ove necessario, nel suo percorso terapeutico-riabilitativo mantenendo costanti rapporti con l'Equipe I.E.S.A.

Le modalità specifiche in cui si articola l'inserimento full-time sono indicate negli articoli seguenti.

#### ART. 2 – PERIODO DI PROVA

Il presente contratto prevede lo svolgimento di un periodo di prova di mesi 1 (UNO), durante il quale le parti possono decidere di interrompere l'esperienza senza preavviso ma previo incontro ed esplicitazione delle ragioni della rinuncia con l'operatore referente I.E.S.A.. Il supporto offerto dall'équipe preposta è previsto sin dal primo giorno di conoscenza; la copertura assicurativa e l'onere economico a carico dell'ospite per le attività svolte sono dovuti dalla data di firma del contratto fino alla data dell'interruzione.

#### ART. 3 – INIZIO, DURATA E CONCLUSIONE DELL'INSERIMENTO

1710000000000	atava familiava	£ ±:	:		h a	!.a.!_!.a	:1		:1
L inserimento	etero-familiare	iuii-time	Im	convivenza	na	IIIIZIO	Ш.	 e cessa	Ш

Trascorso il periodo di prova di cui all'articolo precedente, l'ospitante può disdire il rapporto intrapreso con un preavviso scritto di almeno 40 giorni.

L'ospite può in qualsiasi momento, previe valide ragioni, se possibile scritte, concordare con l'operatore del Progetto I.E.S.A. l'interruzione del programma, in favore di un suo trasferimento presso altra e più idonea famiglia o struttura.

In ogni momento e con la dovuta discrezione data dal contesto terapeutico, l'Equipe I.E.S.A. in accordo con il CSM inviante, può cercare un'altra situazione abitativa all'ospite.

#### ART. 4 – CONVIVENZA E SUE MODALITA'

Nell'ambito del rapporto di convivenza l'ospitante provvede all'alloggio, al vitto e ad incoraggiare le relazioni sociali dell'ospite, così come alle altre vitali necessità conformi alle circostanze.

All'ospitante è richiesto un atteggiamento di assoluta discrezione nei confronti della vita privata dell'ospite, al quale deve essere fornita una stanza indipendente e decorosamente arredata e sufficientemente riscaldata nella stagione fredda.

All'ospite deve essere permesso di partecipare alle attività familiari comuni, soprattutto ai pasti e gli è richiesto un atteggiamento collaborativo e rispettoso delle abitudini familiari.

L'ospitante, ove necessario, sostiene ed incentiva l'ospite nella cura personale e garantisce l'applicazione di quanto previsto dal progetto terapeutico-riabilitativo.

L'ospitante deve assicurare la libertà all'ospite di ricevere visite di familiari o amici, salvo controindicazioni da parte dell'Equipe I.E.S.A. nel caso in cui interferiscano negativamente su equilibri relazionali all'interno del nucleo familiare. All'ospite è richiesto di rispettare le consuete abitudini del nucleo ospitante.

Nessun contributo in denaro o oggetto personale può essere richiesto dall'ospitante o da altri conviventi all'ospite, senza consultare preventivamente gli operatori del Progetto I.E.S.A. dell'AUSL.

L'ospitante e l'ospite devono reciprocamente rispettare le idee politiche e religiose di ognuno.

In caso di malessere, malattia o infortunio dell'ospite, l'ospitante si impegna ad attivare le cure del caso, in particolare ricorrere tempestivamente al Medico di Medicina Generale o al Pronto Soccorso e alla successiva, ma altrettanto sollecita, segnalazione all'operatore referente del Progetto I.E.S.A. e ove necessario, richiederne l'intervento.

L'ospitante supporta l'ospite nell'attenersi agli appuntamenti con i medici e con i servizi e nell'auto-assunzione dell'eventuale terapia farmacologica.

L'ospite è tenuto a presentarsi regolarmente agli appuntamenti con i propri curanti per le visite periodiche.

Per quanto concerne il periodo delle vacanze, qualora l'ospitante non intenda trascorrere tale periodo con l'ospite, dovrà darne comunicazione scritta almeno 40 giorni prima della data di partenza. In questo caso sarà cura dell'Equipe referente provvedere alla collocazione temporanea dell'ospite.

L'ospitante ha l'obbligo di tenere costantemente informati gli operatori del Progetto I.E.S.A. su eventuali problemi, variazioni di percorso o cambiamenti significativi all'interno della famiglia e deve consentire ad essi visite domiciliari con qualsiasi frequenza. L'ospitante si impegna, inoltre, a partecipare ai periodici incontri decisi dagli operatori del Progetto I.E.S.A..

Qualora l'ospitante dovesse prevedere di dare ospitalità ad altre persone, dovrà darne preventiva comunicazione agli operatori referenti del Progetto I.E.S.A..

#### ART. 5 – ONERI ECONOMICI

L'ospite si impegna a corrispondere all'ospitante una somma di denaro al fine di contribuire alle spese e all'impegno profuso per l'attività di inserimento, fissato nell'importo forfettario di € 1.100 (millecento euro).

La prima mensilità dell'inserimento è erogata dall'ospite all'ospitante alla fine del mese successivo l'inizio dell'inserimento etero-familiare.

L'ospitante deve rilasciare debita quietanza.

A seguito dell'analisi sulla situazione economica dell'ospite effettuata dall'assistente sociale appartenente all'equipe di riferimento inviante e in sinergia con gli operatori dell'equipe I.E.S.A., l'AUSL di Bologna riconosce all'ospite:

Ш	un contributo mensile pari a €	he sa	ra ero	ogato a fa	IVO	re dell'c	spite;	
	un contributo mensile pari a €	che	sarà	erogato	а	favore	dell'Ospite	laddove
	opportunamente concordato tra Equipe curante, Ope	erato	ori I.E.	S.A. e Os	pita	ante.		

Le parti concordano ene il contributo economico dell'A032 sia versato.
☐ tramite pronto cassa
☐ mediante bonifico
(indicare a quale dei 2 casi appartiene il caso del presente contratto)

Le parti concordano che il contributo economico dell'ALISI sia versato:

Qualora nel corso di vigenza del presente contratto dovessero mutare le condizioni economiche dell'ospite si procederà ad integrare il presente atto con un'appendice sottoscritta tra le parti che andrà a riparametrare la contribuzione economica tra ospite e AUSL di Bologna.

Restano in carico al facilitatore gli eventuali adempimenti fiscali conseguenti all'erogazione dei contributi economici come sopra descritti.

Per periodi di inserimento di durata inferiore al mese, verrà corrisposto per ogni giorno di convivenza un contributo pari ad un importo calcolato nel seguente modo: importo complessivo annuo (1100 € x 12 mesi) diviso per 365gg e moltiplicato per i gg di effettivo inserimento.

#### ART. 6 - RESPONSABILITA'

L'AUSL dichiara che gli ospiti e gli ospitanti vengono scrupolosamente scelti ed abbinati dagli operatori dell'équipe I.E.S.A. del DSM-DP in considerazione delle reciproche caratteristiche e peculiarità (storia personale, cultura, desideri, bisogni). Sia l'ospite sia l'ospitante in qualsiasi momento possono esprimere tuttavia dubbi sull'adeguatezza di tale abbinamento.

Per qualsiasi altra evenienza, l'ospitante deve rivolgersi all'operatore I.E.S.A. responsabile dell'inserimento o ad un suo sostituto reperibile.

Per danni causati dall'ospite alla famiglia o a terzi, questi risponde in misura delle leggi che regolano il fatto specifico. Ai sensi e per gli effetti di cui al "Programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile nelle Aziende sanitarie", avviato con L.R. n. 13/2012 e reso operativo con Delibera di Giunta regionale n. 1350/2012 e successive modificazioni e integrazioni, l'Azienda USL di Bologna risponde verso terzi in relazione ad eventuali danni da responsabilità civile derivante dall'attività e/o condotta dei propri dipendenti e delle persone (ergo gli utenti) per le quali debba rispondere nell'ambito di quanto previsto nel presente contratto.

L'ospitante risponde pienamente per danni, a lui imputabili, a persone e/o cose dell'ospite per tutta la durata del contratto; si impegna inoltre ad informare l'operatore del Progetto I.E.S.A. per ogni danno causato dall'ospite o da questi subito.

#### **ART.7 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

L'ospite si impegna a rispettare e garantire il carattere riservato delle informazioni relative all'ospite (riguardanti gli ambiti anamnestico, clinico e privato), fornite dallo stesso e acquisite nel corso dell'inserimento, nel rispetto del diritto alla privacy del medesimo.

Luogo e data	
MENTALE E	E DEL DIPARTIMENTO SALUTE E DIPENDENZE PATOLOGICHE AUSL DI BOLOGNA
OSPITE Nome e Cognome (stampatello)	Firma
FACILITATORE Nome e Cognome (stampatello)	Firma
Curatore: Nome e Cognome(stampatello) ) Amministratore di Sostegno:	FirmaFirma
Operatore I.E.S.A.  Nome e Cognome (stampatello)	Firma



**Istituto delle Scienze Neurologiche**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Periodo co	ntributo:	
dal	al	

### Al Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

#### PROPOSTA DI INTERVENTO IESA A FAVORE DI

COGNOME				
NOME				
NATO/A a			IL	
RESIDENTE A	VIA		N	
DOMICILIO PRESSO IL QUAI	LE RECAPITARE	L'AVVISO DI MAN	DATO	
VIA		N	CITTA'	
CODICE FISCALE N				
IN CARICO ALLA U.O			DAL	
ASS. SOCIALE DI RIFERIMEI	NTO:			
MEDICO PSICHIATRA DI RIFERIMENTO:				
L'assistito figura nell'elenco degli assistiti finanziati dal programma regionale				
Ex O.P. □ SI □ NO	O.P.G. □ SI [	□ NO		
SOTTOPOSTO A MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE 🗆 SI 🗆 NO				

Visto il progetto di intervento IESA attivato in favore dell'utente in oggetto;

Dato atto che, a seguito di istruttoria sulla situazione economica dell'ospite, risulta che lo stesso può erogare direttamente in favore della famiglia ospitante il seguente importo:

П	mensile di €				
	giornaliero di €				
Si pro	ppone pertanto:				
- CONTRIBUTO IESA FULL TIME a carico del DSM-DP – Mensile - di €					
	dal al al				
	Previsione massima di spesa				
-	CONTRIBUTO IESA PART - TIME a carico del DSM-DP – Mensile – di €				
	dal alal				
	Previsione massima di spesa				
favore	atto che l'intervento terapeutico riabilitativo proposto rientra nella tipologia di interventi a e di utenti psichiatrici definiti dalle vigenti normative statali e regionali si propone ione della relativa richiesta.				
Data					
L'AS	SISTENTE SOCIALE IL RESPONSABILE DELL'UOS/UOSD Dott				
La spesa di €verrà registrata al CDC 71010108 "PROGETTO IESA" Conte Economico 1075100101 "Altri assegni e sussidi" F.P. 107510010101 "Altri Assegni e Sussidi budget anno gestione sanitaria.					
Visto	si autorizza:				
IL DIF	RETTORE DEL DIPARTIMENTO DSM-DP				
Visto					
	SPONSABILE UOC PROCESSI INISTRATIVI SOCIO SANITARI				
Allega	ati: - contratto IESA - modulo di quietanza - dichiarazione che l'ospitante/facilitatore è delegato all'incasso				



## Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche

### MODALITA' DI QUIETANZA DEI MANDATI DI PAGAMENTO

II/la sottoscritto/a (Cognome)	(Nome)
Nato/a a	Provil
Comune di Residenza	Prov
Via	nn.
Codice Fiscale	
Presa visione dell'art. 55 della Legge Regionale n. 22 titolo, siano rese esigibili mediante:	/80, chiede che le somme a Lui devolute per qualsias
QUIETANZ	A DIRETTA
□ Quietanza diretta mediante riscossione pronto d Intesa con avviso di emissione mandato da inviare VianCi	in:
□ Bonifico mediante accreditamento nel c/c Bancar	io/Postale - codice IBAN
IT	<b></b>
VianCi	ttàProv
DELEGA A RISCUO	TERE A FAVORE DI
Cognome	Nome
Nato/a a	Provil
Comune di Residenza	Prov
Via	nn.
Codice Fiscale	
□ Quietanza diretta mediante riscossione pronto d Intesa con avviso di emissione mandato da inviare Vian	in:
□ Bonifico mediante accreditamento nel c/c Bancar	io/Postale - codice IBAN
IT	<b></b>
VianC	ittàProv
Data	In fede FIRMA